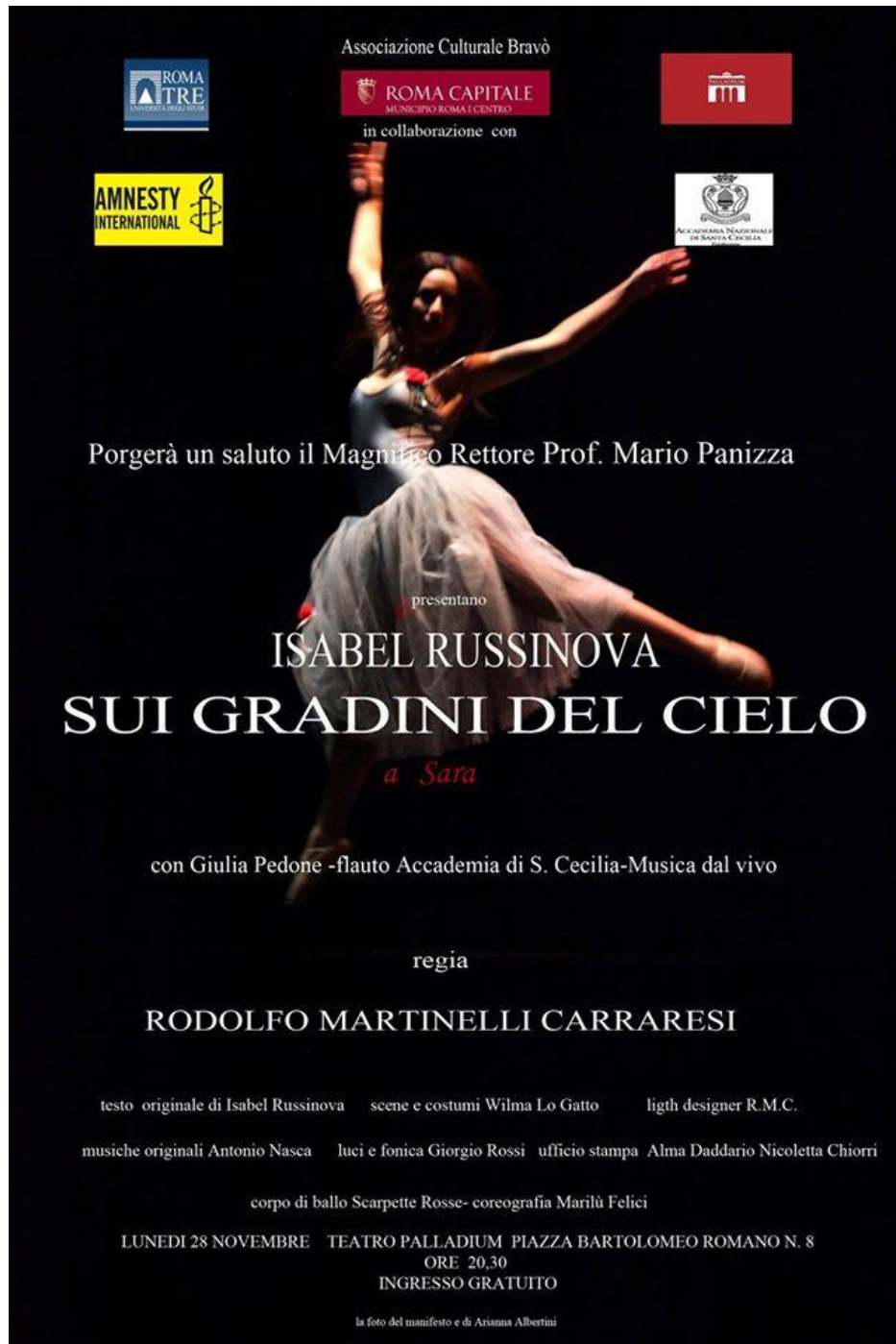


RASSEGNA STAMPA

SUI GRADINI DEL CIELO – a Sara



Associazione Culturale Bravò

ROMA TRE
MUSEO TEATRO

ROMA CAPITALE
MUNICIPIO ROMA I CENTRO
in collaborazione con

AMNESTY INTERNATIONAL

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Porgerà un saluto il Magnifico Rettore Prof. Mario Panizza

presentano

ISABEL RUSSINOVA
SUI GRADINI DEL CIELO
a Sara

con Giulia Pedone -flauto Accademia di S. Cecilia-Musica dal vivo

regia

RODOLFO MARTINELLI CARRARESI

testo originale di Isabel Russinova scene e costumi Wilma Lo Gatto ligh designer R.M.C.

musiche originali Antonio Nasca luci e fonica Giorgio Rossi ufficio stampa Alma Daddario Nicoletta Chiorri

corpo di ballo Scarpette Rosse- coreografia Marilù Felici

LUNEDÌ 28 NOVEMBRE TEATRO PALLADIUM PIAZZA BARTOLOMEO ROMANO N. 8
ORE 20.30
INGRESSO GRATUITO

la foto del manifesto è di Arianna Albertini

UFFICIO STAMPA

Alma Daddario & Nicoletta Chiorri

RADIO

RADIO CUSANO CAMPUS

23/11/2016

Trasmissione *Il mattino ha la cultura in bocca*

Intervista Isabel Russinova a cura di Emanuela Valente

RADIO VATICANA

14/11/2016

Trasmissione *I Giochi dell'Armonia*

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, propone uno spettacolo di sensibilizzazione sul problema della violenza contro le donne

Intervista Isabel Russinova a cura di Rosario Tronnolone

http://it.radiovaticana.va/news/2016/11/14/le_omelie_di_bergoglio_a_buenos_aires/1271560

RADIO DIMENSIONE SUONO

Segnalazione Notiziario del 28/11/2016

Dimensione Suono Roma ore 13,30

Replica su Dimensione Suono Due ore 13,55

<http://www.dimensionesuonoroma.it/video-news/spettacoli-in-citta/28-novembre-3>

GRATIS

RUSSINOVA CONTRO IL FEMMINICIDIO

Contro ogni violenza sulle donne, la testimonial di Amnesty International Isabel Russinova porta al teatro Palladium il suo "Sui gradini del cielo". Dedicata a Sara Di Pietrantonio, la serata di lunedì 28 vedrà anche l'esibizione del corpo di ballo Scarpette Rosse, team di cui faceva parte la studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato.

● **TEATRO PALLADIUM**, piazza Bartolomeo Romano 8, inizio ore 21, info tel. 327/2463456.

Garbatella

«Sui gradini del cielo» storie di femminicidio



■ Questa volta verrà al Teatro Palladium - dove hanno luogo le stagioni musicali dell'Università RomaTre - anche il Magnifico Rettore Mario Panizza, per un saluto a Sara Pietrantonio, la studentessa del suo Ateneo, che pochi mesi fa è stata uccisa dal fidanzato. Femminicidio! Bollettino di guerra, dice l'ideatrice dello spettacolo odierno Isabel Russinova, testionial di Amnesty International che patrocina appunto «Sui gradini del cielo». Già: perché la giovane vittima, ben conosciuta dalla Russinova, faceva parte della sua compagnia di danza «Scarpette rosse», che oggi sarà in scena. Con la collaborazione dell'Accademia di S.Cecilia che ha inviato la flautista Giulia Pedone, lo spettacolo si svolgerà su testo della Russinova. Con regia di Rodolfo Martinelli Carraresi, scene e costumi di Wilma Lo Gatto, musica di Antonio Nasca e coreografia di Marilù Felici, esso cadrà in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne: ed è un nuovo tassello che vi si aggiunge.

Pao. Par.

TEATRO PALLADIUM p.zza Bartolomeo Romano 8 Ore 20,30

Claudia Grohovaz
SiparioWeb

<http://www.claudiagrohovaz.com/2016/11/sui-gradini-del-cielo-di-e-con-isabel.html>

venerdì 18 novembre 2016

SUI GRADINI DEL CIELO - di e con Isabel Russinova



SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con Isabel Russinova
regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone - flauto - Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo Scarpette Rosse

musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di Amnesty International
Università Roma3
Accademia Tiberina

28 Novembre 2016 Ore 21
Teatro Palladium
Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo - afferma Isabel Russinova - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

E-mail: biglietteria.palladium@uniroma3.it



<http://www.vocespettacolo.com/sui-gradini-del-cielo-teatro-palladium/>

SUI GRADINI DEL CIELO – Teatro Palladium

WALTER NICOLETTI



SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone – flauto – Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo Scarpette Rosse

musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università Roma3

Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 21

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il **28 Novembre** al **Teatro Palladium, Sui gradini del cielo**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

<https://eventiculturalimagazine.com/2016/11/19/sui-gradini-del-cielo/>

SUI GRADINI DEL CIELO

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana. Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra. Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.



a Sara
di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi
con Giulia Pedone – flauto – Accademia Santa Cecilia
corpo di ballo Scarpette Rosse
musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di
Amnesty International
Università Roma3
Accademia Tiberina

28 Novembre 2016
Ore 21

Teatro Palladium
Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma

Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria
Tel: 327 2463456
(orario 10:00 -20:00)
E-mail: biglietteria.palladium@uniroma3.it

Ufficio Stampa
Alma Daddario & Nicoletta Chiorri

http://www.theatreonweb.it/spettacoli-teatrali-in-lazio/sui-gradini-del-cielo.html?utm_source=dlvr.it&utm_medium=facebook&utm_campaign=theatreonweb

SUI GRADINI DEL CIELO



Teatro Palladium
Roma

28 Novembre 2016

Sui gradini del cielo



Entra e prendi posto.
Diventa nostro fan!



A Sara

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, **"Sui gradini del cielo"**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana. Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra. **"Sui gradini del cielo"** - il titolo vuole rimandare ad un'immagine della donna come nuova martire - attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

Dettagli evento

Roma (RM)

Teatro Palladium

Dal **28/11** al **28/11/2016**

Lunedì ore 21.00

con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma3, Accademia Tiberina

di e con Isabel Russinova

Regia: Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone - flauto - Accademia Santa Cecilia

Corpo di ballo: Scarpette Rosse

Musica originale: Antonio Nasca

Info: 327.246.3456

biglietteria.palladium@uniroma3.it



<http://www.fattitaliani.it/2016/11/teatro-palladium-28-novembre-isabel.html>

SABATO 19 NOVEMBRE 2016

TEATRO PALLADIUM, 28 NOVEMBRE ISABEL RUSSINOVA IN "SUI GRADINI DEL CIELO" DEDICATO A SARA DI PIETRANTONIO

Argomenti: Attualità, Donne, Fatti Teatrali, Isabel Russinova, Personaggi, Teatro, Teatro Palladium, Università



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il **28 Novembre** al **Teatro Palladium**, **Sui gradini del cielo**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

*“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo –**afferma Isabel Russinova** - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.*

SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone – flauto - Accademia Santa Cecilia
corpo di ballo **Scarpette Rosse**
musica originale **Antonio Nasca**

con il Patrocinio di
Amnesty International
Università Roma3
Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 21

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma
Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

E-mail:

biglietteria.palladium@uniroma3.it

Sui gradini del cielo

Spettacolo di e con Isabela Russinova dedicato a Sara, la studentessa di Roma Tre uccisa la scorsa primavera dal fidanzato

Il 28/11/2016

Teatro Palladium

Spettacoli



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana. Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra. Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire. "Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova - perché la

conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente".

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone – flauto - Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo Scarpette Rosse

musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università Roma3

Accademia Tiberina

Il [28/11/2016](#)

- GRATUITO
- SERALE

Ore 21.00

Ingresso Libero

Info e prenotazioni:

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

biglietteria.palladium@uniroma3

<http://www.distampa.it/news.asp?id=5269>

<http://www.distampa.com/violenza-sulle-donne-al-palladium-dedicato-sara/>

<http://www.ematube.it/video.asp?id=10820>

VIOLENZA SULLE DONNE: AL PALLADIUM, DEDICATO A SARA



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

Teatro Palladium

28 Novembre 2016

SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone – flauto - Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo Scarpette Rosse

musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università Roma3

Accademia Tiberina

Ingresso Libero

FLAMINIO BONI

UN POSTO IN PRIMA FILA A TEATRO

<http://www.flaminioboni.it/sui-gradini-del-cielo-teatro-palladium-28-novembre-2016/>

Sui Gradini Del Cielo. Teatro Palladium, 28 novembre 2016.

SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con **Isabel Russinova**

regia **Rodolfo Martinelli Carraresi**

con **Giulia Pedone** – flauto – Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo **Scarpette Rosse**

musica originale **Antonio Nasca**

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università Roma3

Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 21

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il **28 Novembre** al **Teatro Palladium**, **Sui gradini del cielo**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra. Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

*“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – **afferma Isabel Russinova** – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.*

Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

E-mail:

biglietteria.palladium@uniroma3.it

Ufficio Stampa

Alma Daddario & Nicoletta Chiorri

347 2101290 – 338 4030991

segreteria@eventsandevents.it

B in ROME

<http://binrome.com/featured/sui-gradini-del-cielo-al-palladium-il-teatro-contro-il-femminicidio/>

“Sui gradini del cielo”, al Palladium il teatro contro il femminicidio

nov 21, 2016

Di **B in Rome**



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il **28 Novembre** al **Teatro Palladium, Sui gradini del cielo**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

*“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – **afferma Isabel Russinova** – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.*

28 Novembre 2016

Ore 21

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma



<http://www.lafolla.it/lf165gradini.php>

teatro: al Teatro Palladium di Roma

"Sui gradini del cielo"

**Sui gradini del cielo
a Sara**

**di e con Isabel Russinova regia Rodolfo Martinelli Carraresi con Giulia Pedone –
flauto - Accademia Santa Cecilia corpo di ballo Scarpette Rosse musica originale
Antonio Nasca**

con il Patrocinio di Amnesty International Università Roma3 Accademia Tiberina

28 Novembre 2016 Ore 21 Teatro Palladium Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra. Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire. "Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente".

**Ingresso Libero Info e prenotazioni Biglietteria Tel: 327 2463456 (orario 10:00 -20:00)
E-mail: biglietteria.palladium@uniroma3.it**

articolo pubblicato il: 22/11/2016

<http://www.lineadiretta24.it/tv-costume/isabel-russinova-amnesty-international-intervista.html>



INTERVISTA| Isabel Russinova «Do voce alle donne che non ne hanno»

SCRITTO DA VALENTINA PERUCCA IN DATA 23 NOVEMBRE 2016 EDIZIONE N° 327 DEL 2016

Isabel Russinova, testimonial di **Amnesty International Italia**, da anni dà voce a tutte quelle donne che non ne hanno. Il 26 novembre a Roma ci sarà una manifestazione nazionale, **“Non una di meno”**, per ricordare tutte le vittime di femminicidio, tante, troppe nel nostro Paese, e per ribadire ancora una volta i nostri diritti inalienabili. “Non una di meno” è un urlo nella notte, che fa confluire le voci di tutte le donne del mondo, dai massacri di Ciudad Juarez, al caso di Lucia Perez in Argentina, alla protesta in nero delle donne polacche, alla “March for Choice” delle donne irlandesi per il diritto all’aborto.

Non solo in Occidente ma anche in Oriente il dramma si ripete, senza tregua. Grazie all’intervento di Amnesty International, all’Università Roma Tre e all’Accademia di Santa Cecilia, è stato possibile realizzare degli eventi tematici di carattere culturale per contrastare i fenomeni di violenza verso le donne. *Amnesty International*, tra le altre battaglie, sta portando avanti quella che prende il nome di **“Mai più spose bambine”**.

Il 28 novembre verrà messo in scena, presso il Teatro Palladium di Roma, **“Sui gradini del cielo”**, spettacolo incentrato proprio sul testo originale di Isabel. *“Sui gradini del cielo”* parla del femminicidio, ed è **stato dedicato dall’attrice a Sara Di Pietrantonio**, la giovane studentessa dell’Università Roma Tre, barbaramente uccisa la scorsa primavera dal suo ex fidanzato a Roma. Si cerca di riflettere, di capire, di trovare un senso anche laddove sembra non esserci. Siamo stanche di essere oltraggiate, di subire attacchi alla nostra libertà e all’autodeterminazione in tutti i settori della vita. Ogni volta che una donna subisce violenza, ogni volta che una donna viene uccisa per mano di un uomo, l’umanità intera indietreggia. Abbiamo intervistato Isabel Russinova, una delle voci del coro, da anni impegnata in questa battaglia.



Come e quando si è sviluppato il suo interesse per la lotta contro la violenza sulle donne? Definirebbe la sua una missione?

Sono sempre stata sensibile alle tematiche sociali e alla tutela dei diritti dell’individuo. Questo mi hanno insegnato i miei genitori, la loro vita è stata un atto di grande generosità verso il prossimo. Mio padre, medico, ha dedicato tutta la vita al suo lavoro che ha affrontato come una missione. Sicuramente non avrei potuto avere esempi più alti di quelli presenti all’interno della mia famiglia e, quando sono diventata madre, ho cercato di fare lo stesso con i miei due figli, un maschio e una femmina.

Quali sono i Paesi, secondo Amnesty International, di cui lei è testimonial per questa campagna di sensibilizzazione, affetti dalla deplorevole pratica dei matrimoni contratti con spose bambine?

In molti paesi nascere femmine è davvero un inferno. La crisi sociale, economica, religiosa, politica mondiale che stiamo vivendo, le guerre che ci insanguinano, ostacolano la condizione femminile. Ad esempio nello **Yemen** la condizione sociale della donna è davvero molto critica, in alcune zone rurali del paese è ancora diffusa la pratica delle mutilazioni femminili. In **Afghanistan** le ragazze non possono dire no, alcuni uomini arrivano addirittura a vedere le donne come animali o bambole. Per la legge il matrimonio forzato è un crimine, ma cos’è il matrimonio combinato (che è la normalità) se non di fatto un matrimonio forzato? Solo le persone istruite vivono condizioni diverse e possono decidere di sposarsi liberamente. In generale le giovani si sposano in “accordo”

con le decisioni dei genitori e uno studio ha dimostrato che più del 57 per cento di loro viene data in sposa al di sotto dei 16 anni. In **Iran**, secondo la legge, l'età legale per il matrimonio è 13 anni ma le ragazze più giovani (bambine) possono contrarre matrimonio con una persona scelta dal padre o dal nonno paterno a condizione di un permesso dal tribunale, che quasi sempre viene concesso. In **Burkina Faso** il matrimonio forzato, anche se illegale, è dilagante soprattutto nelle zone più povere, perché la legge non viene applicata, e comunque l'età legale per il matrimonio è 17 anni. Lì solo il 64 per cento delle donne può accedere all'istruzione. Bisogna lottare soprattutto per il diritto alla scuola, poiché l'istruzione è ciò che fa aumentare il livello di civiltà.



Isabel Russinova: “Il dramma delle spose bambine”

Il dramma delle spose bambine per alcuni è un dramma islamico. La Shari'a lo definisce un “matrimonio”. Nei versetti 65:4 del Corano si parla di “matrimonio con femmine da prendersi in età premenstruale, vergini”. Il modello cui si guarda è Maometto, che si sposò con la figlia di suo fratello, la piccola Aisha, quando aveva sei anni. Maometto aspettò che Aisha compisse 9 anni per consumare la prima notte di nozze. Lei pensa che si tratti di un dramma solo islamico? Quanto e come influisce la religione su questa atroce pratica? Ma può esistere un Dio nel nome del quale avviene questo scempio?

Anche qui bisogna parlare di cultura o se vogliamo di ignoranza, che viene cavalcata utilizzando “grandi parole”, religione, tradizione, usate per raggiungere altri interessi. Si sfrutta l'ignoranza, colpendo come sempre gli innocenti. Non soltanto il Corano ci parla di spose bambine ma anche la Bibbia. Per esempio si legge in essa che, tra i figli di Giacobbe, c'è Tamar. Si tratta di una bambina, presa da Giuda per essere sposa del suo primogenito Er. La Bibbia e il Corano descrivono la legge degli uomini del loro tempo, un tempo in cui le donne erano considerate inferiori all'uomo. La storia dell'uomo è un lungo cammino, che molte volte si attorciglia su se stesso, smarrendo la strada e ritornando al punto di partenza. È una storia fatta di distruzioni e costrizioni, le tradizioni dei diversi popoli raccontano storie simili. La storia è un'importante fonte di insegnamento e può aiutarci a capire meglio e a guardare con più chiarezza il nostro presente e costruire il nostro futuro. Il buon senso, la ragionevolezza, l'educazione, sono figli dell'armonia che è frutto della conoscenza. Torniamo sempre al punto di partenza: soltanto attraverso la

conoscenza e l'istruzione l'uomo può evolversi e, di conseguenza, smettere di essere oggetto di sfruttamento.



"Sui gradini del cielo", in scena il 28 novembre al Teatro Palladium di Roma

Le spose bambine in alcuni casi muoiono la prima notte di nozze, a causa di violenti rapporti sessuali ripetuti con questi uomini molto più anziani di loro, spesso parenti delle vittime (per mantenere "in famiglia" il patrimonio), che procurano alle bambine lacerazioni interne, letali per loro. Si può parlare di "culture e religioni diverse", e ricercare un senso storico, oppure bisogna condannare questi atti senza "se" e senza "ma"?

Per curare una malattia bisogna conoscerne la causa. Molte volte il dolore è frutto di un riflesso, puoi avere molto male ad un braccio, ma quel male, per esempio, potrebbe derivare da un disturbo al colon, allora cosa risolveresti tagliando il braccio? Nulla perché il male resterebbe a torturarti...

A cosa pensa sia dovuta questa ondata crescente di femminicidi che, come uno tsunami, investe l'Italia? Si tratta di una crisi socio-economica o culturale-strutturale? Cosa, secondo lei, rende gli uomini così violenti e feroci verso le donne? Pensa ci sia anche, in fondo, una sorta di spirito di emulazione?

Certamente le crisi che stiamo vivendo alterano tutti i comportamenti. Poi ci sono gli interessi economici dei grandi paesi, la disoccupazione, la perdita dei valori morali di cui la società oggi sta soffrendo, la droga. Queste e altre ragioni, figlie di questo tempo, hanno abbruttito il genere maschile. Inoltre non bisogna dimenticare l'invidia che molti uomini provano nei confronti delle donne, che in occidente sono più consapevoli dei loro diritti, possono studiare e lavorare, scegliere come vivere. Gli uomini questo non riescono ad accettarlo e tentano in ogni modo di distruggerle, mostrando così la parte più orrenda dell'essere umano. Gli animali non agiscono così, solo l'uomo è in grado di torturare con disprezzo un altro uomo.

Gli uomini si possono educare al rispetto e all'amore verso le donne?

Il teatro, così come l'arte in genere, la musica, la danza, il cinema, possono avere un ruolo fondamentale di educazione e sensibilizzazione. La cultura è la più grande risorsa che l'uomo possiede per salvarsi, non bisogna dimenticarlo mai. Io continuerò a dar voce alle donne che ne hanno bisogno. E' una mia urgenza, una mia priorità.

<http://www.romatoday.it/eventi/sui-gradini-del-cielo-teatro-palladium.html>

Eventi / Teatri

Sui gradini del cielo: lo spettacolo dedicato a Sara di Pietrantonio

- DOVE

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano 8

- QUANDO

Dal 28/11/2016 al 28/11/2016

21:00

- PREZZO

GRATIS

- ALTRE INFORMAZIONI

Sito web

uniroma3.it



23 novembre 2016 09:19

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il **28 Novembre** al **Teatro Palladium, Sui gradini del cielo**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera a Roma, in zona Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse, ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

"Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo - afferma Isabel Russinova - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente".

SUI GRADINI DEL CIELO
a Sara

di e con **Isabel Russinova**

regia **Rodolfo Martinelli Carraresi**
con **Giulia Pedone** - flauto - Accademia Santa Cecilia
corpo di ballo **Scarpette Rosse**
musica originale **Antonio Nasca**

con il Patrocinio di
Amnesty International
Università RomaTre
Accademia Tiberina

28 Novembre 2016
Ore 21,00

Teatro Palladium
Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma

Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria
Tel: 327 2463456
(orario 10:00 -20:00)

E-mail:

biglietteria.palladium@uniroma3.it

FERMATA SPETTACOLO

<http://www.fermataspettacolo.it/eventi/sui-gradini-del-cielo#comment-109882>

novembre 2016

lun28 nov 21:00

SUI GRADINI DEL CIELO A SARA Teatro Palladium - Roma, Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma - Lazio

Dettagli

Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il **28 Novembre ore 21,00** al **Teatro Palladium, Sui gradini del cielo**, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera a Roma, in zona Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse, ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

*"Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – **afferma Isabel Russinova** – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente".*

Orario

a partire dalle 21:00

Biglietti

La partecipazione a questo evento è gratuita



Date

lunedì 28 novembre 2016

Luogo

Teatro Palladium - Roma

Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma - Lazio



<http://www.romadailynews.it/eventi/sui-gradini-del-cielo-isabel-russinova-femminicidio-al-teatro-palladium-0298131>

“SUI GRADINI DEL CIELO”: ISABEL RUSSINOVA CONTRO IL FEMMINICIDIO AL TEATRO PALLADIUM

19 NOVEMBRE 2016



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto

dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

Ingresso Libero

SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone – flauto – Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo Scarpette Rosse

musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università Roma3

Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 21

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma

Info e prenotazioni

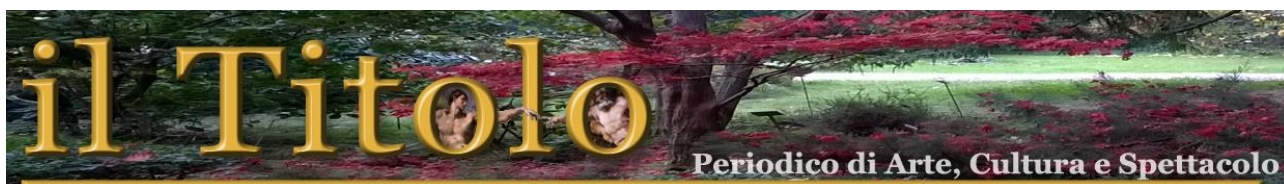
Biglietteria

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

E-mail:

biglietteria.palladium@uniroma3.it



<http://www.iltitolo.it/notizie-lazio/sui-gradini-del-cielo>

Sui gradini del cielo

Dettagli

Scritto da [Redazione](#)

Categoria: [Notizie Lazio](#)

Pubblicato: 24 Novembre 2016

Visite: 53

Lo spettacolo sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma.



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera

a Roma, in zona Magliana. Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse, ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire. “Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

Sui gradini del cielo

a Sara

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

con Giulia Pedone – flauto - Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo Scarpette Rosse

musica originale Antonio Nasca

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università RomaTre

Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 20,30

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma

Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

E-mail: biglietteria.palladium@uniroma3.it

Foto della locandina di Arianna Albertini

<http://www.giroma.it/index.php/2012-04-06-21-41-13/teatri/5583-la-russinova-sale-sui-gradini-del-cielo-in-ricordo-di-sara-di-pietrantonio.html>

La Russinova sale "Sui gradini del cielo" in ricordo di Sara di Pietrantonio

Creato Sabato, 26 Novembre 2016 | Data pubblicazione | Scritto da Redazione Giroma |



Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera presso Magliana.

Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire.

“Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova - perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con Isabel Russinova

regia Rodolfo Martinelli Carraresi

**con Giulia Pedone – flauto - Accademia Santa Cecilia - corpo di ballo Scarpette Rosse -
musica originale Antonio Nasca**

con il Patrocinio di Amnesty International - Università Roma3 - Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 20,30

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma

Ingresso Libero

Info e prenotazioni. Tel: 327 2463456 (orario 10:00 -20:00)

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 28 n° 329

<https://fidest.wordpress.com/2016/11/26/spettacolo-sui-gradini-del-cielo/>

Spettacolo: Sui gradini del cielo

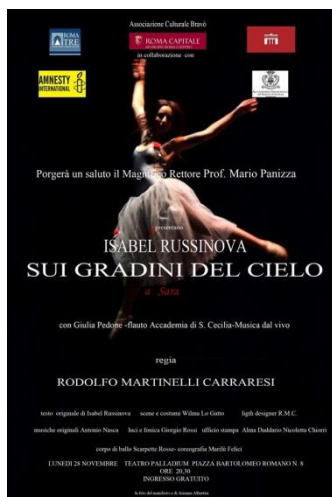
Posted by fidest press agency su sabato, 26 novembre 2016



Roma 28 Novembre 2016 Ore 20,30 Teatro Palladium Piazza Bartolomeo Romano,8 in occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova regia Rodolfo Martinelli Carraresi con Giulia Pedone – flauto – Accademia Santa Cecilia corpo di ballo Scarpette Rosse musica originale Antonio Nasca sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera a Roma, in zona Magliana. Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra.

Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse, ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire. “Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”. (foto: sui gradini del cielo)

<http://www.globalpress.it/2016/11/28/attenzione-solo-per-questa-sera-isabel-russinova-ricorda-sara-sui-gradini-del-cielo/>



ATTENZIONE, SOLO PER QUESTA SERA ISABEL RUSSINOVA RICORDA SARA “SUI GRADINI DEL CIELO”

BY VITUS

IN TEATRO

ROMA – Isabel Russinova, testimonial di Amnesty International, prosegue nel suo impegno dedicato alla violenza contro la donna nel mondo occidentale e orientale, con un ciclo di eventi tematici e multidisciplinari, con il Patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne sarà presentato, il 28 Novembre al Teatro Palladium, Sui gradini del cielo, incentrato sullo spettacolo, da cui prende il nome, e tratto dal testo originale di Isabel Russinova sul tema del femminicidio, dedicato a Sara di Pietrantonio, la giovane studentessa di Roma Tre uccisa dall'ex fidanzato la scorsa primavera a Roma, in zona Magliana. Lo spettacolo nasce allo scopo di diffondere e far riflettere su tematiche legate alla violenza sulla donna declinata in vari ambiti, con particolare attenzione ai giovani. In Occidente la donna è vittima di efferati femminicidi, con statistiche che parlano di un numero di vittime da bollettino di guerra. Sui gradini del cielo, il titolo vuole rimandare ad immagine della donna come nuova martire, attraverso due storie diverse, ma identiche nel contenuto di ingiustizia e violenza contro la donna, vuole far conoscere e sensibilizzare sulle violenze che la donna del nostro tempo deve subire. “Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – afferma Isabel Russinova – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto

dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente”.

SUI GRADINI DEL CIELO

a Sara

di e con **Isabel Russinova**

_regia **Rodolfo Martinelli Carraresi**

con **Giulia Pedone** – flauto – Accademia Santa Cecilia

corpo di ballo **Scarpette Rosse**

musica originale **Antonio Nasca**

con il Patrocinio di

Amnesty International

Università RomaTre

Accademia Tiberina

28 Novembre 2016

Ore 20,30

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8 – Roma

Ingresso Libero

Info e prenotazioni

Biglietteria

Tel: 327 2463456

(orario 10:00 -20:00)

E-mail:

biglietteria.palladium@uniroma3.it

Ufficio Stampa

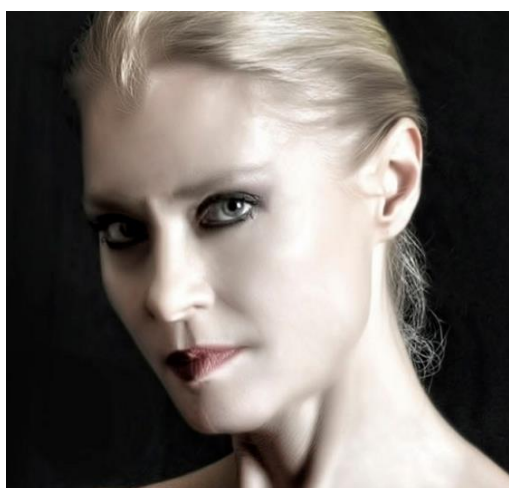
Alma Daddario & Nicoletta Chiorri

IL PICCOLO

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2016/11/25/news/la-tragedia-della-studentessa-bruciata-in-strada-dal-suo-ex-1.14470070>

La tragedia della studentessa bruciata in strada dal suo ex

Dire no ad ogni forma di abuso e violenza sulle donne. È l'obiettivo del progetto "Sui gradini del cielo", ideato in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, patrocinato da...



Dire no ad ogni forma di abuso e violenza sulle donne. È l'obiettivo del progetto "Sui gradini del cielo", ideato in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, patrocinato da Amnesty International e realizzato da Ars Millennia Production in collaborazione con il Comune di Roma, l'Università Roma Tre, l'Accademia Tiberina e l'Accademia Santa Cecilia. Anima del progetto è l'attrice e autrice triestina di origine istriana Isabel Russinova, che da tempo si spende, con le sue opere, per combattere la violenza femminile attraverso l'arte. La storia raccontata in "Sui gradini del cielo" è quella di Sara di Pietrantonio, giovanissima studentessa romana uccisa e bruciata dall'ex fidanzato in strada a maggio. «Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo perché la conoscevo - spiega Russinova -. Avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, lei faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che le è accaduto non mi poteva lasciare indifferente». Nel progetto è stata coinvolta anche un'altra artista triestina di origine istriana, la mosaicista Daniela Turk.

BRAINSTORMING CULTURALE

MAGAZINE

IL MOVIMENTO CIRCOLARE DELLA CULTURA

<https://brainstormingculturale.wordpress.com/cultura/eventi/sui-gradini-del-cielo/>

SUI GRADINI DEL CIELO

La voce di chi muore d'amore

Una donna, la sua vita spezzata prematuramente da una mano spietata. Quando il silenzio uccide più delle parole e si muore per mano di un amore malato, vittime dell'indifferenza del mondo, solo il grido di dolore di chi sopravvive restituisce la vita e la voce a chi non c'è più

In occasione della **Giornata contro la violenza sulle donne**, il 28 novembre 2016 al **Teatro Palladium** di Roma si è tenuto lo spettacolo diretto da **Rodolfo Martinelli Carraresi**, **Sui gradini del cielo**, con la partecipazione di **Isabel Russinova**. Un evento patrocinato da **Amnesty International**, dall'**Accademia di Santa Cecilia** e dall'**Università degli Studi "Roma Tre"** nell'ambito della **rassegna artistica e culturale dedicata a Sara Di Pietrantonio**, la studentessa ventiduenne arsa viva dal fidanzato il 29 maggio scorso.



Aprono la serata il **Magnifico Rettore dell'Ateneo romano Mario Panizza**, l'**Assessore per le Politiche Culturali e Beni Culturali del Municipio I, Cinzia Guido**, e la **Direttrice Artistica del Palladium, Francesca Cantù**. Visibilmente emozionati, il loro **tributo a Sara**, iscritta alla facoltà di Economia, **passa attraverso la cultura, la danza e la musica**, perché grazie alla **sensibilità insita nell'arte e alla catarsi scenica** ci si possa **immedesimare nell'altro, comprenderlo e salvarci**, per costruire un **futuro diverso e armonioso**, privo di ogni istinto di sopraffazione.

L'**apice** della serata è il **monologo scritto ed interpretato da Isabel Russinova**. L'attrice, che conosceva bene Sara e da tempo è attiva in difesa dei diritti delle donne, è **accompagnata al flauto traverso da Giulia Pedone**. Le due si alternano in una **performance toccante, delicata, dolorosa e malinconica** che lascia il pubblico attonito e con gli occhi pieni di lacrime.



La Russinova interpreta i pensieri della madre di Sara, presente in sala insieme al marito, in un crescendo di emozioni nel ricordo della figlia, dall'infanzia fino alla sua morte; la Pedone, struggente con il traverso, intona **brani di Dvorak, Smetana e Ravel** in memoria del percorso di Conservatorio della giovane, rimasto incompiuto. Il **testo è potente e dolce allo stesso tempo**, espressione di tristezza mista ad infinita commozione. **Il ricordo di chi non c'è più diventa presenza** nella drammatica **ricerca di giustizia**, di un perché, di un errore fatale costato la vita al bene più prezioso al mondo.

Conclude l'evento il **corpo di ballo Scarpette rosse**, di cui Sara faceva parte, **diretto** dalla coreografa della Russinova, **Marilù Felici**. Agili e delicate, le danzatrici commosse dedicano alla compagna il loro commiato onorandola attraverso la danza, indossando sul bianco tutù un **nastro rosso: rosso come l'amore**, ma anche come il **sangue versato** dalla giovane e da **ogni vittima di femminicidio**.



Ogni giorno i media raccontano di donne che hanno subito lo stesso destino di Sara: giovani, meno giovani, madri di famiglia, abusate per troppo tempo dall'uomo sbagliato. **Perché?** È una domanda destinata a non avere risposta? Quante altre Sara Di Pietrantonio dovranno morire per mano di un crudele carnefice?

L'indifferenza e il silenzio ci rendono complici del nostro stesso aguzzino. Solo quando l'uomo rifletterà consapevolmente sulla conseguenza delle sue azioni e deciderà di porvi fine per sempre, il nostro orizzonte risplenderà di nuova luce. Sarà quello il momento, allora, in cui capiremo che il sacrificio di Sara e di tutte le donne come lei non sarà stato vano: la loro presenza, concreta e viva, avrà dato un senso e una risposta definitiva al più grande dei disonori del genere umano.

Elena D'Elia

Foto: Sergio Battista



Teatro Palladium
Sui gradini del cielo
28 novembre

a Sara

di e con **Isabel Russinova**
regia **Rodolfo Martinelli Carraresi**
con **Giulia Pedone** – flauto – Accademia Santa Cecilia
corpo di ballo Scarpette Rosse
musica originale **Antonio Nasca**
con il **Patrocinio di Amnesty International, Università Roma3, Accademia Tiberina**

<http://www.fermataspettacolo.it/teatro/isabel-russinova-ricorda-sara-di-pietrantonio>

Isabel Russinova ricorda Sara Di Pietrantonio

“Sui gradini del cielo”, forte monologo contro il femminicidio

di
Anna Villani

-
16 dicembre 2016



Sul palco c'è lei, capigliatura platino, un lungo vestito nero, quelle mani delicate e signorili come la voce che fa dono alle parole che le escono. **Isabel Russinova** non poteva interpretare meglio il dolore di una donna verso il dramma troppo giornaliero del “femminicidio”. E, per parlarne, ha scelto di portare all'attenzione la storia tragica di **Sara Di Pietrantonio**, dal destino crudele. Bellissima, bionda, esile, studentessa dell'Università Roma Tre di Roma, aveva lasciato il proprio fidanzato ma lui non si rassegnava. La cercava, la chiamava, e l'ultimo incontro le è stato fatale, strangolata poi data alle fiamme sulla via della Magliana, a Roma. Detta così, è l'arte che si presta al ricordo ed invece c'è qualcosa di più. La bella attrice, oramai in ascesa nella prosa italiana, aveva conosciuto la piccola Sara. La forza emotiva impiegata nel monologo ha raggiunto gli animi degli spettatori riservandole, in chiusura, una standing ovation come non mai quando si tratta di un tema così noto alle cronache.

Russinova ha scritto personalmente il narrato, attingendo da varie fonti, da chi la conosceva, da chi l'ha amata e voluta bene in modo sincero, da chi l'ha frequentata nella sua passione più viva: il ballo, ha attinto dalle cronache e dai vari racconti ed alla fine ha portato in scena "Sui gradini del cielo" a cui ha assistito silenziosa, anche la mamma della ragazza, la signora Concetta. "Sui gradini del cielo" un titolo efficace, la donna come martire che sale i gradini verso l'alto, perché qualcuno decide che deve staccarsi dalla "terra", ma come può un uomo essere un tale giudice della vita altrui?



Le domande di Russinova sono state le domande di ogni madre o sorella che sopravvive al dolore, non si capisce perché debba esserci il male, perché la "cattiveria" spinga certi uomini ad uccidere colei che dicevano di amare. Eppure avviene e con una frequenza che lascia sgomenti. Possibile "che ci sono uomini così cattivi"? Strappare una creatura ad una famiglia è un delitto nel delitto. E, quando la cultura come quella che ha saputo intessere tra parole e musica l'artista di origini bulgare scuote, vuol dire che il messaggio supera il ricordo per rendere immortale la vittima.

"Ho scelto di raccontare e dedicare a Sara il mio testo – spiega Isabel Russinova – perché la conoscevo, avevamo collaborato insieme in alcuni spettacoli, faceva parte del corpo di ballo diretto dalla mia coreografa. Il dolore per quello che ha travolto Sara e la sua famiglia certo non mi poteva lasciare indifferente".

Prima del monologo è intervenuta l'assessore **Cinzia Guido**, alle Politiche Culturali e Beni Culturali del I Municipio, che ha colto l'occasione con parole condivise, per invitare le giovani e donne presenti a saper cogliere i primi campanelli di allarme all'interno di un rapporto che potrebbe

rivelarsi non buono. “Quando vi dicono di cambiare, di vestirvi diversamente, di non frequentare più le vostre amiche, di isolarvi, di rinunciare alle vostre passioni, attenzione! Chi vi ama vi accetta per come siete”.

Sul palco del Teatro Palladium, nel cuore del quartiere Garbatella di Roma, il 28 novembre scorso, hanno accompagnato l’attrice, **Giulia Pedone**, flautista dell’Accademia di Santa Cecilia (musiche originali di **Antonio Nascia**) ed il corpo di ballo **Scarpette Rosse** diretto da **Marilù Felici**, per la regia di **Rodolfo Martinelli Carraresi** ed il patrocinio di Amnesty International, Università Roma Tre e la collaborazione dell’Accademia di Santa Cecilia.



Sara Di Pietrantonio aveva fatto parte per 8 anni di questo Corpo di Ballo, esibitosi, e Felici ricorda commossa che si fosse esibita fino alla sera prima che perdesse la sua preziosa vita. Il prossimo sarebbe stato il nono. “Me la ricordo con un vuoto immenso” dice la voce spezzata della coreografa Felici.

Sempre più impegnata nel sociale e nei temi di forte denuncia Isabel Russinova, che, nel 1983 condusse il Festival di Sanremo con Andrea Giordana. Ora stimata attrice, che cura personalmente i propri testi che presenta al pubblico. L’avevamo vista lo scorso anno al Teatro Belli in “Agatha Barbara”, primo Presidente donna nell’900 europeo ([leggi la recensione](#)) e prima ancora la ritrovammo in “Una donna spezzata” dell’autrice francese **Simone de Beauvoir**. La donna ed i suoi dolori, le sue vittorie ed i suoi drammi stanno a cuore a Russinova, megafono di battaglie ancora tutte da vincere.